

**IL PERSONAGGIO** / Elezioni federali / Ruth Humbel

La signora della salute maratone della politica

Moreno Bernasconi
Nelle classifiche dei politici più influenti alle Camere federali pochissime donne figurano ai primi posti. Due delle figure più autorevoli hanno lasciato i banchi del Parlamento e sono state promosse in Consiglio federale: la liberale Karin Keller-Sutter e la capogruppo PPD Viola Amherd. Fra le altre che contano c'è Ruth Humbel

La consigliera nazionale argoviese è una personalità alla quale i media sensazionalistici si interessano poco o solo quando possono/vogliono caricaturarla, ma che gode di ampio credito in Parlamento anche presso i suoi oppositori politici. Malgrado le forti pressioni, Humbel ha rinunciato a candidarsi sia per la successione di Doris Leuthard in Consiglio federale un anno fa, sia per il Consiglio di Stato del Canton Argovia la scorsa primavera.

Politica PPD di lungo corso cui in Parlamento viene riconosciuta grande competenza sui dossier anche più spinosi ed efficace, ha dichiarato che vuole concentrarsi sulla sua at-

tività politica in Consiglio nazionale. Consapevole che, visti i tempi lunghi della politica svizzera, per raggiungere risultati occorre essere tenaci sul lungo periodo.

Decisioni improrogabili

Si ripresenta quindi alle elezioni, dopo i 6 anni passati alla Camera bassa, con un obiettivo neanche troppo nascosto: prendere le redini di una delle Commissioni parlamentari che hanno maggiore impatto sulle riforme che toccano più da vicino i cittadini svizzeri, la Commissione per la sicurezza sociale e la salute, di cui è oggi è già vicepresidente.

Autorevole

Gode di ampio credito in Parlamento anche presso i suoi oppositori politici

Ex sportiva

La sua tenacia di campione internazionale di corsa d'orientamento l'aiuta

Durante la prossima legislatura la Svizzera dovrà prendere decisioni improrogabili nel campo della previdenza sociale (AVS e secondo pilastro, ma anche pensioni ponte per lavoratori anziani...) e in quello del

contenimento dei costi della salute e delle assicurazioni malattia. Su quest'ultimo fronte, Pierre-Yves Maillard (vedi articolo sul CdT del 1. ottobre) ha già pronto un progetto federale per plafonare i premi di assicurazione malattia e altri nel campo sociale.

Il confronto (ma anche la discussione e la collaborazione sui dossier) fra Humbel e Maillard si preannuncia particolarmente interessante. Anche perché, dopo l'elezione di Ignazio Cassis (che era presidente di Curafutura) nell'Esecutivo federale, Ruth Humbel conta fra quei pochi deputati vicini alle cosiddette lobby della sanità che godono nondimeno di un'autorevolezza (come l'aveva Cassis) al di sopra degli steccati e sono quindi in grado di trovare soluzioni condivise su un terreno dove le riforme urgono - a causa dell'esplosione dei costi - ma che purtroppo si trascinano da anni senza riuscire ad andare in porto.

Nel ruolo di mediatore

Humbel è consapevole che in un settore sanitario che pesa 80 miliardi e dove ci sono interessi e attori diversi una riforma per diventare «mehrheitsfähig» (come si dice a Palazzo federale), vale a dire per ottenere una maggioranza in Parlamento e davanti al popolo, deve poggiare su una sim-

Corriere del Ticino
6903 Lugano
091/ 960 31 31
<https://www.cdt.ch/>

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 33'817
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich



Seite: 9
Fläche: 55'391 mm²

Auftrag: 3007101
Themen-Nr.: 999.222

Referenz: 75007936
Ausschnitt Seite: 2/2

metria di sacrifici fra gli attori del sistema. Ad esempio: se si chiede agli assicurati di pagare franchigie più alte o pagare di più per le prestazioni, allora anche i medici, gli ospedali e le casse malati devono passare alla cassa. E come si arriva ad ottenere simmetrie dei sacrifici in una riforma legislativa? Ci vogliono mediatori. Fedele alla vocazione del proprio partito, il PPD, la signora della salute Ruth Humbel prova ad essere mediatrice e tessitrice di convergenze politiche da parecchi anni senza perdersi d'animo malgrado le lungaggini del nostro sistema politico. La sua tenacia di campione internazionale di corsa d'orientamento l'aiuta.

Il modello binario

Per prendere una questione che le sta a cuore, il modello attuale di finanziamento delle cure mediche (pur essendo stato riveduto in tempi recenti) produce effetti perversi che anziché diminuire i costi li amplifica.

Ruth Humbel da anni si batte per il passaggio da un sistema di finanziamento binario delle prestazioni stazionarie e di quelle ambulatoriali ad un unico sistema omogeneo. Pur consapevole che - non solo nel campo della salute - la Svizze-

ra oggi è polarizzata e fatica a trovare il consenso anche su riforme improrogabili.



Humbel punta a presiedere la Commissione della sicurezza sociale e la salute.

© KEYSTONE/PETER KI ALINZER